

“Emolumenti fissi e variabili al Segretario Generale” (-7,5 per cento) che passa dai 195.501 euro del 2013 ai 180.941 euro dell’esercizio successivo, a causa del rinnovo del contratto del Segretario, scaduto nel 2013, che prevede una retribuzione fissa più bassa ed una parte variabile non predeterminabile che viene erogata nell’esercizio successivo.

Anche il dato relativo al TFR decresce del 6,6 per cento.

Tabella 4 - Costo unitario personale.

	(in euro)		Var. ass.	Var. %
	2013 (a)	2014 (b)	h-a	b/a
Costo globale *	3.595.062	3.854.332	259.270	7,21
Unità di personale **	44	45	1	2,27
Costo unitario	81.706	85.652	3.946	4,83

* Il costo globale non comprende il costo del personale non dipendente

** Sono inclusi: il Segretario Generale e le unità del personale in esubero

Il costo unitario del personale si incrementa del 4,8 per cento a causa dell’aumento del costo globale (7,2 per cento).

3 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie e a tutto ciò che risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

A tali strumenti programmatici specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

3.1 - Piano Regolatore (PRP)

Il Piano regolatore portuale vigente, approvato in via definitiva dalla Regione Liguria nell'ottobre 2011, prevede la programmazione e progettazione di opere ed infrastrutture del demanio marittimo di competenza, la gestione delle attività di promozione della salute e sicurezza sul lavoro, il monitoraggio e miglioramento dell'impatto ambientale del porto mercantile. L'art. 29 della Legge n.164/2014 ha richiesto alle Autorità portuali di presentare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari allo scopo di accelerare la realizzazione dei progetti inerenti alla logistica portuale.

Gli interventi essenziali, adottati dall'Autorità portuale e su cui si fonda il documento citato, ineriscono: all'internazionalizzazione del porto e all'affermazione del ruolo europeo nell'ambito delle reti TEN-T (Trans European Networks Transport); alla realizzazione delle infrastrutture previste nel Piano Regolatore Portuale, aventi impatto sostenibile anche attraverso forme di partecipazione privata all'investimento; all'efficientamento delle operazioni portuali ad incremento della produttività e della competitività con l'ausilio delle infrastrutture immateriali; all'incentivazione dell'intermodalità: connessioni di corridoio, nuove infrastrutture ferroviarie e ottimizzazione dei collegamenti stradali (Corridoi paneuropei multimodali di trasporto); allo

sviluppo del porto lungo la filiera: il retroporto di S. Stefano Magra, la banchina lunghissima e il corridoio logistico sull'asse Tirreno/Brennero; alla differenziazione dell'offerta (traffici crocieristici) e al marketing internazionale.

3.2 - Piano Operativo Triennale (POT)

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Il Piano Operativo Triennale 2014-2016 è stato approvato dal Comitato portuale nel marzo 2014³. Dopo l'approvazione e la programmazione si è passati alla trasformazione del territorio con i relativi investimenti e le ricadute economiche. Il POT individua l'opera prioritaria e la fascia di rispetto tra porto e città, con modalità di realizzazione concordate con Enti ed Amministrazioni locali.

3.3 - Programma triennale delle opere (PRT)

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale delle opere pubbliche⁴ e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al d.m. ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Per gli esercizi 2014-2016 l'Ente ha fornito il quadro delle risorse disponibili, la relativa copertura finanziaria e la descrizione analitica degli interventi in apposite schede.

Seguono i prospetti relativi al Programma triennale delle opere pubbliche nelle annualità in esame.

³ Delibera n. 4/2014 del 27 marzo 2014.

⁴ Approvato dal Comitato portuale con delibera n. 13/2013 del 23 dicembre 2013 e successivamente modificato e approvato con delibera n. 2/2014 del 25 febbraio 2014.

Tabella 5 - Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016. Risorse disponibili.

Tipologie delle risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazioni vincolate per legge	0	78.111.380	71.088.870	149.200.250
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	65.314.280	28.000.000	0	93.314.280
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	66.550.000	17.500.000	0	84.050.000
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0	0	0	0
Stanziamenti di bilancio	8.500.000	0	0	8.500.000
Altro (1)	0	0	0	0
Totale	140.364.280	123.611.380	71.088.870	335.064.530

(1) Compresa la cessione di immobili

Note:

Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	4.210.928
---	-----------

Tabella 6 - Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016. Articolazione copertura finanziaria.

N.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma				Cap. privato importo
		1° anno	2° anno	3° anno	Totale	
1	piazzale e banchina Terminal del Golfo e fascia di rispetto con possibile realizzazione a lotti	28.764.280			28.764.280	20.000.000
2	piazzale e banchina Canaletto con fascia di rispetto ed opere propedeutiche allo spostamento delle marine ed opere di adeguamento molo Pagliari	30.000.000			30.000.000	22.550.000
3	barriere fonoassorbenti zona retroportuale	3.500.000			3.500.000	
4	sistema monitoraggio ambientale delle aree portuali	1.700.000			1.700.000	
5	strada di collegamento viario Porto Est	3.000.000			3.000.000	
6	piattaforma logistica retroporto S. Stefano Magra - 1° lotto funzionale	2.000.000			2.000.000	
7	manutenzione straordinaria banchine	2.500.000			2.500.000	
8	ampliamento testata molo Fornelli	24.000.000			24.000.000	24.000.000
9	realizzazione fascio ferroviario di Calata Paita/Artom	10.000.000			10.000.000	
10	adeguamento Molo Italia	17.000.000			17.000.000	
11	ampliamento lato levante molo Garibaldi - 1° lotto funzionale	10.000.000			10.000.000	
12	adeguamento e potenziamento impianto di security in porto e retroporto	3.000.000			3.000.000	
13	parziale realizzazione darsena servizi in testata al Molo Garibaldi	4.900.000			4.900.000	
14	molo crociere calata Paita - realizzazione banchinamento		28.000.000		28.000.000	
15	stazione croceristica calata Paita e strutture di servizio		25.000.000		25.000.000	17.500.000
16	piattaforma logistica retroporto S. Stefano Magra - 2° lotto funzionale		17.000.000		17.000.000	
17	eliminazione fascio ferroviario di calata Paita		38.000.000		38.000.000	
18	messa in sicurezza d'emergenza fondale molo Italia		15.611.380		15.611.380	
19	bonifica con escavo fondale antistante calata Artom			15.000.000	15.000.000	
20	dragaggio fondali banchine di Canaletto e Ravano			20.000.000	20.000.000	
21	realizzazione collegamento viario sotterraneo Terminal Ravano			36.088.870	36.088.870	
Totale		140.364.280	123.611.380	71.088.870	335.064.530	84.050.000

Tabella 7 - Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016. Elenco annuale.

N	Descrizione dell'intervento	Importo totale intervento	Finalità	Priorità	Stato progetti. Approvata	Tempi di esecuzione	
						Trim/anno iniz. Lav.	Trim/anno fine Lav.
1	realizzazione piazzale e banchina Terminal del Golfo e fascia di rispetto con possibile realizzazione a lotti	28.764.280	MIS	1	PP	3°/2014	2°/2015
2	piazzale e banchina Canaletto con fascia di rispetto ed opere propedeutiche allo spostamento delle marine ed opere di adeguamento molo Pagliari	30.000.000	MIS	1	PD	1°/2014	4°/2015
3	barriere fonoassorbenti zona retroportuale	3.500.000	MIS	1	PD	1°/2014	3°/2014
4	sistema monitoraggio ambientale delle aree portuali	1.700.000	MIS	1	PP	1°/2014	4°/2014
5	strada di collegamento viario Porto Est	3.000.000	MIS	2	PD	2°/2014	4°/2014
6	piattaforma logistica retroporto S. Stefano Magra - 1° lotto funzionale	2.000.000	MIS	1	PD	2°/2014	4°/2014
7	manutenzione straordinaria banchine	2.500.000	CPA	2	PD	1°/2014	4°/2014
8	ampliamento testata molo Fornelli	24.000.000	MIS	1	PP	2°/2014	4°/2016
9	realizzazione fascio ferroviario di Calata Paita/Artom	10.000.000	MIS	1	PP	2°/2014	2°/2015
10	adeguamento Molo Italia	17.000.000	MIS	1	PP	3°/2014	4°/2015
11	ampliamento lato levante molo Garibaldi - 1° lotto funzionale	10.000.000	MIS	1	PP	3°/2014	4°/2016
12	adeguamento e potenziamento impianto di security in porto e retroporto	3.000.000	MIS	1	PP	3°/2014	1°/2015
13	parziale realizzazione darsena servizi in testata al Molo Garibaldi	4.900.000	MIS	1	PP	4°/2014	2°/2016
Totale		140.364.280					

(Fonte: Decreto dell'11/11/2011 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti). Legenda: Stato progettazione approvata: PD= Progetto definitivo; PE= Progetto esecutivo; PP= Progetto preliminare; SC= Stima dei costi; SF= Studio di fattibilità. Finalità: URB= Qualità urbana; ADN= Adeguamento normativo/sismico; AMB= Qualità ambientale; COP= Completamento d'opera; CPA= Conservazione del patrimonio; MIS= Miglioramento e incremento di servizio; VAB= Valorizzazione beni vincolati.

4 - ATTIVITÀ

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale, durante l'esercizio 2014, sono desunti dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sul conto consuntivo.

4.1 - Attività promozionale

Nel 2014, l'Autorità Portuale, in conformità con i compiti previsti dalla legge 84/94 e gli strumenti di programmazione dell'Ente, ha continuato l'impegno per la promozione delle attività commerciali ed industriali svolte nel Porto di La Spezia. Nel settore dei trasporti e della logistica ha svolto la propria azione promozionale, realizzando numerose attività in campo nazionale ed internazionale, volte alla valorizzazione e al rafforzamento del modello portuale spezzino, mettendone in risalto la sua efficienza e le sue potenzialità rispetto ad altri scali italiani, nord europei e del bacino del Mediterraneo. La realizzazione dell'attività promozionale è stata resa possibile grazie alla collaborazione con la Regione Liguria e col Ministero dello sviluppo economico e alla partecipazione collettiva dei porti di Genova e Savona, che rientrano nella LPA (Ligurian Ports Alliance)⁵; quest'ultima ha permesso di presentare all'estero, con maggiore visibilità, i servizi offerti dal sistema portuale ligure nel suo complesso. Con l'obiettivo di consolidare un tipo di comunicazione volta a migliorare l'integrazione città-porto, nel corso del 2014, l'Autorità Portuale ha promosso una serie di iniziative, quali l'organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza, con momenti di approfondimento in convegni dedicati all'ambito portuale (doganale, dei trasporti e delle infrastrutture stradali e ferroviarie di collegamento) e a quello dei servizi.

Rispetto al 2013, le spese impegnate per attività promozionali decrescono del 56 per cento passando da 76.702 euro a 33.783 euro con una variazione assoluta pari a -42.919 euro.

⁵ Tramite la LPA, nel 2014, è stato realizzato un piano promozionale che ha consentito all'A.P. di La Spezia di partecipare a numerose iniziative in ambito internazionale tra cui: Seatrade Cruise Shipping Convention (Miami – USA); Transport Logistic (Shanghai); Seatrade Med (Barcellona); Fruit Logistic (Berlino); et cetera.

4.2 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Secondo quanto previsto all'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 84/94 e sue modificazioni, l'Autorità Portuale, per l'esercizio 2014, ha provveduto a mantenere attivo il servizio di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

Manutenzione ordinaria

Nel corso del 2014 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni relativi a:

- pulizia delle aree terrestri comuni quali viabilità portuale, Molo Italia, passeggiata Morin, galleria subalvea ed area Stagnoni di ingresso al porto per un importo di € 299.150,00 svolto da una società in ragione di proroga nelle more delle procedure di scelta del nuovo contraente;
- pulizia degli specchi acquei interni alla circoscrizione dell'Autorità Portuale compresa tra punta Calandrello – diga foranea e punta Varignano per €. 229.546,50 annui svolto dalla Sepor Spa;
- illuminazione pubblica delle aree comuni in ambito portuale, compreso il Molo Italia e il controviale Parma e relativi interventi di riparazione eseguiti in economia comprendenti interventi su Torri faro e cabine elettriche, pannelli segnaletici, servizi ecologici, realizzazione di cordoli, opere di minore entità.

Tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria di cui sopra, al momento sono state finanziate con risorse proprie dell'Ente.

Manutenzione straordinaria

Sono in stato di avanzamento i lavori di manutenzione di aree portuali come per le nuove recinzioni doganali, asfaltature piazzali etc., relative al Terminal Crociere presso Largo Fiorillo (SP).

*Grande infrastrutturazione***Tabella 8 - Opere di grande infrastrutturazione 2014.**

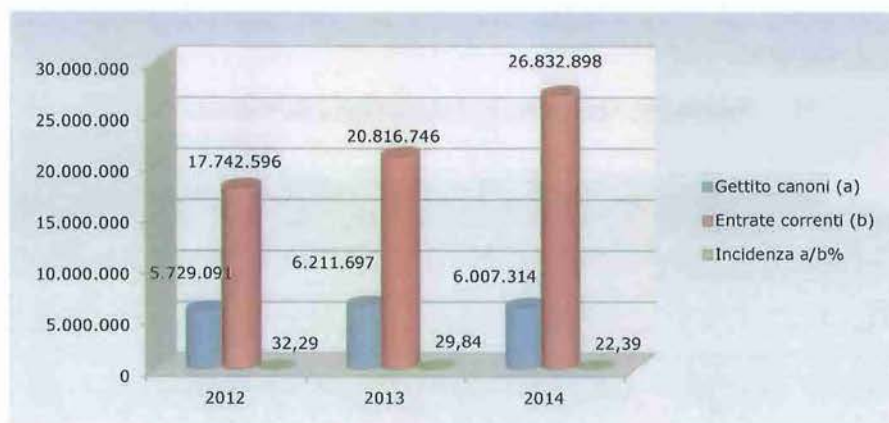
Lavori	Importi
Ristrutturazione ed ampliamento del molo Garibaldi e della calata Malaspina	45.036.691
Riqualificazione e conservazione d'uso della banchina Revel con realizzazione di passerella pedonale di collegamento con il porto Mirabello	5.300.000
Fascia di rispetto - passerella pedonale strallata e pista ciclabile lungo V.le S. Bartolomeo	2.200.000
Ristrutturazione e conversione d'uso della banchina alla radice del molo ENEL	1.834.696
Completamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Autorità Portuale di La Spezia per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse	2.553.690
Ristrutturazione porto mercantile e banchina del Fezzano	1.100.000
Adeguamento idraulico torrenti Nuova e Vecchia Dorgia	6.780.000
Bonifica con escavo fondale zona Bacino di evoluzione navi	27.320.000
Bonifica ed escavo fondali molo Garibaldi	25.350.000
Bonifica con escavo fondale molo Fornelli est:	16.940.000
Realizzazione molo Marina Militare	8.025.000
Realizzazione retroporto S. Stefano Magra	19.000.000
Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini	6.197.000
Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto	5.802.020
Consolidamento Molo Fornelli est	1.695.000
Interventi di ristrutturazione in aree demaniali marittime – riqualificazione aree Largo Fiorillo e porta Rocca e implementazione del sistema di accoglienza dei turisti delle navi da crociera	2.500.000
Totale	177.634.097

Fonte: dati forniti dall'A.P. (Relazione annuale 2014)

4.3 - Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo

Nel 2014 il totale delle concessioni, comprensivo di quelle antecedenti o già esistenti, è pari a 235 di cui 97, riguardanti provvedimenti di concessioni demaniali marittime, si riferiscono alla consueta attività di rinnovo e rilascio svolta nel corso dell'esercizio. In particolare, di queste ultime, 17 sono nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza, 5 riguardano concessioni per atto formale e nr. 4 si riferiscono a concessioni provvisorie ex art. 10 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N.

Nel grafico che segue si evidenzia l'incidenza del gettito dei canoni sulle entrate correnti nell'arco del triennio 2012 – 2014.

Grafico 1 - Incidenza percentuale dei canoni sulle entrate correnti.**Tabella 9 - Gettito dei canoni 2013 – 2014.**

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA - 2013 a	QUOTA - 2014 b	Var.Ass	Var. %
				b-a	b/a
Commerciale	Terminal operators	2.725.406,00	2.715.383,34	-10.022,66	-0,37
Commerciale	Attività commerciali	38.438,60	25.466,72	-12.971,88	-33,75
Commerciale	Magazzini portuali	25.047,14	23.038,92	-2.008,22	-8,02
Servizio passeggeri	Servizio passeggeri	38.668,15	36.281,81	-2.386,34	-6,17
Industr.e petroliferi	Attività industriali	155.874,82	155.095,45	-779,37	-0,50
Industr.e petroliferi	Depositi costieri	348.874,39	347.130,02	-1.744,37	-0,50
Industr.e petroliferi	Cantieristica	475.370,95	503.249,92	27.878,97	5,86
Turistiche e diporto	Attività turistica ricreativa	257.276,67	268.872,98	11.596,31	4,51
Turistiche e diporto	Nautica da diporto	1.632.568,06	1.340.852,66	-291.715,40	-17,87
Peschereccia	Attività di pesca	71.674,66	71.316,25	-358,41	-0,50
Interesse generale	Servizi tecnico nautici	47.924,39	47.626,10	-298,29	-0,62
Interesse generale	Infrastrutture	301.312,43	292.728,93	-8.583,50	-2,85
Interesse generale	Imp. esec. opere in porto	0,00	0,00	0,00	0,00
Varie	Varie	93.260,73	180.271,35	87.010,62	93,30
Totale gettito		6.211.696,99	6.007.314,45	-204.382,54	-3,29

Il totale del gettito dei canoni demaniali nel 2014 decresce del 3,3 per cento (-204,4 milioni in valore assoluto). L'incidenza sul totale dell'entrate correnti (vedi grafico n. 1) è pari al 29,8 per cento nel 2013 (6.211.697 euro), mentre nel 2014, in cui si registra un aumento del totale delle entrate correnti, decresce percentualmente del 22,4 per cento. Analizzando il dettaglio delle voci (tab. n. 9) si rileva, un incremento nelle "varie" (93,3 per cento), mentre le "attività commerciali" e la "nautica da diporto" diminuiscono, rispettivamente del 33,7 per cento e del 17,8 per cento. Il decremento della prima voce deriva dallo spostamento di alcune concessioni in altre funzioni-categorie e del mancato rinnovo di una concessione. La seconda decresce sia per lo spostamento dell'entrata in una differente funzione-categoria, nello specifico si tratta della categoria "varie" che passa da 93.260,73 euro a 180.271,35 euro sia da un conguaglio, riferito ad anni pregressi,

effettuato solo per il 2013. Le restanti voci non subiscono particolari variazioni tuttavia, il dato generale, fornito dalla colonna delle variazioni percentuali, mostra che circa il 71 per cento di esse riporta un segno negativo.

Tabella 10 - Concessioni e canone annuo per funzioni.

Funzioni	2013		2014		2013		2014	
	N. conces.	Canone annuo	N. conces.	Canone annuo	Inc. %		Inc. %	
Commerciale	25	2.788.891,74	17	2.763.888,98	11,01	44,90	7,23	46,01
Servizio passeggeri	5	38.668,15	11	36.281,81	2,20	0,62	4,68	0,60
Industriale	18	980.120,16	25	1.005.475,39	7,93	15,78	10,64	16,74
Turistica e da diporto	87	1.889.844,73	92	1.609.725,64	38,33	30,42	39,15	26,80
Peschiereccia	20	71.674,66	19	71.316,25	8,81	1,15	8,09	1,19
Interesse generale	46	349.236,82	46	340.355,03	20,26	5,62	19,57	5,67
Varie	26	93.260,73	25	180.271,35	11,45	1,50	10,64	3,00
Totale	227	6.211.696,99	235	6.007.314,45	100,00	100,00	100,00	100,00

Nella tabella 10, a differenza di quella precedente, i dati sono aggregati per “Funzioni” mettendo in relazione il numero di concessioni, corrispondente a ciascuna di esse, con il relativo importo del canone annuo. Inoltre viene evidenziata l’incidenza percentuale di ciascuna voce sul proprio totale.

Il numero delle concessioni aumenta, nell’esercizio in esame, di 8 unità; le più numerose e in aumento, si confermano quelle relative alla funzione “Turistica e da diporto” alla quale, tuttavia per le ragioni esposte in precedenza, non fa riscontro un aumento del gettito dei canoni la cui incidenza sul totale passa dal 30,4 per cento del 2013 (1,9 milioni) al 26,8 per cento del 2014 (1,6 milioni). La funzione “Commerciale” che vede diminuire il numero delle concessioni da 25 a 17 unità, mantiene costante il flusso delle entrate aumentando l’incidenza che passa dal 44,9 per cento al 46 per cento.

4.4 - Traffico portuale

Tabella 11 - Traffico portuale.

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass.	Var. %
			b-a	b/a
Traffico merci liquide in Tonn.	808.483	842.000	33.517	4,15
Traffico merci solide in Tonn.	1.428.024	1.406.000	-22.024	-1,54
Traffico merci varie	13.309.805	13.499.372	189.567	1,42
Totale	15.546.312	15.747.372	201.060	1,29
Numero containers (T.E.U. *)	1.300.432	1.303.017	2.585	0,20
Numero TEU a ferrovia	295.663	456.056	160.393	54,25
Numero passeggeri	205.640	468.781	263.141	127,96

* twenty-foot equivalent unit

I dati relativi al volume dei traffici portuali del 2014 mostrano, in generale, un quadro positivo con un aumento in quasi tutte le voci. Il totale delle tonnellate delle merci, liquide, solide e varie, si incrementa dell'1,3 per cento (201.060 tonnellate in valore assoluto) rispetto al 2013. Tra le tipologie di merci su menzionate si riscontra un decremento di quelle solide (-1,5 per cento) mentre sia le liquide (+4,2 per cento) sia quelle varie (+1,4 per cento) concorrono alla formazione del dato positivo.

Il volume del traffico dei containers (TEU) si incrementa dello 0,2 per cento; cresce anche la movimentazione dei containers su ferrovia (54,2 per cento). Tuttavia il dato con un incremento più evidente (128 per cento) riguarda il numero di passeggeri che passa dalle 205.640 unità del 2013 alle 468.781 unità dell'esercizio successivo. Il fenomeno deriva dall'inaugurazione, nel 2013, della nuova banchina passeggeri sul molo Garibaldi, situato all'interno dell'area commerciale, e dalla realizzazione di un punto di accoglienza passeggeri ricavato dalla ristrutturazione di un edificio della ex dogana.

Il generale calo del volume dei traffici commerciali, che ha interessato il porto di La Spezia, può spiegarsi con la grave crisi politica ed economica che ha coinvolto i Paesi del nord Africa (Egitto, Tunisia e Libia) che storicamente rappresentano per il porto spezzino un partner commerciale di rilievo. Tuttavia nonostante il permanere di un quadro critico per gli scambi commerciali, il porto di La Spezia rimane uno degli scali più importanti del bacino del Mediterraneo.

5 - GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi, adottati dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Tabella 12 - Date approvazioni rendiconto generale.

Esercizio	Comitato portuale	Mef	MIT
2013	Delibera n. 9 del 30/04/2014	Nota n. 56312 del 03/07/2014	Nota n. 7575 del 16/07/2014
2014	Delibera n. 7 del 30/04/2015	Nota n. 48620 del 12/06/2015	Nota n. 11730 del 01/07/2015

5.1 - Sintesi dei dati della gestione

Nella tabella seguente sono indicati sinteticamente i dati della gestione del 2014 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 13 - Sintesi dati contabili.

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var.ass.	Var.%
			b-a	b/a
saldo corrente	8.164.202	12.764.046	4.599.844	56,34
saldo in c/capitale	-8.049.982	-7.465.056	584.926	-7,27
a) Avanzo del saldo corrente e capitale	114.220	5.298.990	5.184.770	4.539,28
b) Avanzo d'amministrazione	13.317.123	18.233.317	4.916.194	36,92
c) Avanzo economico	5.906.790	9.840.684	3.933.894	66,60
d) Patrimonio netto	94.852.797	104.693.481	9.840.684	10,37

L'avanzo di competenza aumenta considerevolmente, passando dai 114.220 euro del 2013 ai 5.298.990 euro del 2014, in conseguenza dell'incremento del saldo corrente (+56,3 per cento) e del decremento di quello capitale (-7,3 per cento). L'avanzo di amministrazione, l'avanzo economico e il patrimonio netto si incrementano, rispettivamente del 37 per cento, del 66,6 per cento e del 10,4 per cento.

5.2 - La gestione finanziaria

Nelle tabelle seguenti vengono analizzate le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio in esame e in quello precedente.

5.2.1 - Le entrate

Tabella 14 - Entrate.

			Var. ass.	Var. %
ENTRATE CORRENTI	2013 (a)	2014 (b)	b-a	b/a
- Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0	0	0	
- Entrate tributarie	12.874.544	18.721.579	5.847.035	45,42
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	153.803	269.687	115.884	75,35
- Redditi e proventi patrimoniali	7.580.493	7.256.613	-323.880	-4,27
Poste correttive e compensative di uscite correnti	132.055	523.290	391.235	296,27
Entrate non classificabili in altre voci	75.851	61.729	-14.122	-18,62
Totale	20.816.746	26.832.898	6.016.152	28,90
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti - imm. Tecniche	0	0	0	
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	9.090	0	-9.090	-100,00
- Trasferimenti dallo Stato	0	4.042.596	4.042.596	
- Trasferimenti dalla Regione	1.017.344	144.451	-872.893	-85,80
- Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico-privato	0	0	0	
- Accensione di prestiti	4.738.880	1.500	-4.737.380	-99,97
Totale	5.765.314	4.188.547	-1.576.767	-27,35
Totale	26.582.060	31.021.445	4.439.385	16,70
PARTITE DI GIRO				
- Entrate aventi natura di partite di giro	2.824.943	3.468.367	643.424	22,78
Totale	2.824.943	3.468.367	643.424	22,78
TOTALE ENTRATE	29.407.003	34.489.812	5.082.809	17,28

Nell'esercizio 2014 il totale delle entrate, al lordo delle partite di giro, ammonta ad € 34.489.812 in incremento rispetto all'esercizio precedente (€ 29.407.003) per un importo pari a 5.082.809 euro in valore assoluto.

Il totale delle entrate correnti, rispetto al 2013, si incrementa del 29 per cento con una variazione in valore assoluto pari a 6 milioni. La maggiore quota dei proventi (+45,4 per cento) deriva dal gettito delle entrate tributarie (tassa di ancoraggio e tassa portuale) che, nel 2014, sono pari a 18,7 milioni⁶ (12,9 milioni nel 2013). Le entrate provenienti dai redditi e proventi patrimoniali restano

⁶Il sensibile aumento deriva: dal consolidamento del traffico contenitori, dall'entrata a regime delle nuove aliquote dei tributi portuali a seguito dell'applicazione della terza ed ultima tranches di indicizzazione (decreto attuativo del d.p.r. n. 107/09) e in minor misura, dall'introduzione, a partire dal 1 ottobre 2014, di una sovrattassa di 30 centesimi a tonnellata (comma 984 della legge 296/06) finalizzata all'espletamento sia dei compiti di vigilanza sia per la fornitura di servizi previsti nei piani di sicurezza portuali.

sostanzialmente stabili (-4,3 per cento) passando da 7,5 milioni del 2013 a 7,2 milioni nel 2014. Il totale delle entrate in conto capitale decresce del 27,3 per cento (4,2 milioni nel 2014 contro i 5,7 milioni dell'esercizio precedente). I trasferimenti statali, non presenti nel 2013, sono pari a 4.042.596 euro e derivano dal fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti.⁷ I trasferimenti dalla Regione ammontano a 144.451 euro e sono relativi ai finanziamenti di progetti da parte dell'Unione Europea.⁸

5.2.2 - Le spese

Tabella 15 - Spese.

			Var. ass.	Var. %
USCITE CORRENTI	2013 (a)	2014 (b)	b-a	b/a
- Uscite per gli organi dell'ente	334.133	331.958	-2.175	-0,65
- Oneri per il personale in attività di servizio	3.747.509	3.880.390	132.881	3,55
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	2.946.908	2.882.102	-64.806	-2,20
- Uscite per prestazioni istituzionali	2.191.441	2.715.862	524.421	23,93
- Trasferimenti passivi	2.129.198	3.066.612	937.414	44,03
- Oneri finanziari	735	1.284	549	74,69
- Oneri tributari	379.410	365.979	-13.431	-3,54
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.713	107.191	90.478	541,36
- Uscite non classificabili in altre voci	906.498	717.474	-189.024	-20,85
Totale	12.652.545	14.068.852	1.416.307	11,19
USCITE IN CONTO CAPITALE				
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	11.615.904	9.620.604	-1.995.300	-17,18
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.178.603	1.944.392	-234.211	-10,75
- Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	14.200	0	-14.200	-100,00
- Concessioni di crediti e anticipazioni	90	0	-90	-100,00
- Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	0	87.107	87.107	
- Oneri comuni	6.500	1.500	-5.000	-76,92
Totale	13.815.297	11.653.603	-2.161.694	-15,65
	26.467.842	25.722.455	-745.387	-2,82
PARTITE DI GIRO				
- Uscite aventi natura di partite di giro	2.824.943	3.468.367	643.424	22,78
Totale	2.824.943	3.468.367	643.424	22,78
TOTALE USCITE	29.292.785	29.190.822	-101.963	-0,35
Avanzo/Disavanzo di competenza	114.218	5.298.990	5.184.772	4.539,37

Il totale delle spese, al lordo delle partite di giro, ammonta, nel 2014, a 29.190.822 euro (-0,3 per cento rispetto al 2013). Le uscite correnti, in aumento dell'11 per cento, sono pari a 14.068.852 euro a fronte dei 12.652.545 euro del 2013. Gli importi più consistenti sono riconducibili a due voci: i

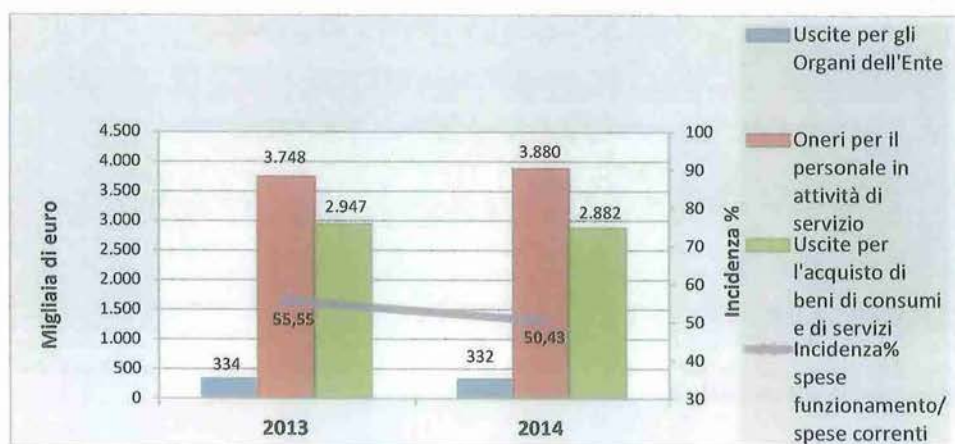
⁷ Il fondo, disciplinato dall'art. 18 bis, della legge 84/94, è alimentato su base annua in misura dell'1 per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotto sul territorio nazionale per il tramite di ciascun porto nel limite di 90 milioni di euro annui.

⁸ Progetto Poseidon Med (78.260 euro) e progetto Onthemosway Network (66.191 euro).

trasferimenti passivi che aumentano del 44 per cento (+937.414 euro in valore assoluto) e le spese per prestazioni istituzionali (+23,9 per cento) il cui incremento è pari a 524.421 euro in valore assoluto.

Gli oneri per il personale in attività di servizio si incrementano del 3,5 per cento a causa dell'assunzione di n. 3 unità a fine 2013 e di n. 1 unità all'inizio del 2014. Le altre due voci, "Uscite per gli Organi dell'ente" e Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", che concorrono al totale delle spese di funzionamento decrescono, rispettivamente, dello 0,6 per cento e del 2,2 per cento. Nel grafico seguente vengono riportate le spese di funzionamento, con le voci che le compongono, e la loro incidenza sulle spese correnti.

Grafico 2 - Spese di funzionamento.



I dati riportati nel grafico mettono in evidenza il decremento, avvenuto tra il 2013 ed il 2014, dell'incidenza delle spese di funzionamento sulle spese correnti che passa dal 55,5 per cento al 50,4 per cento.

Il totale delle uscite in conto capitale decresce del 15,6 per cento (-2,2 milioni in valore assoluto). Le categorie con gli importi più rilevanti sono le acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti (9,6 milioni nel 2014 a fronte degli 11,6 milioni del 2013) e le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (1,9 milioni nel 2014 contro i 2,2 milioni dell'esercizio precedente) che decrescono, rispettivamente, del 17,1 per cento e del 10,7 per cento.

Il risultato della gestione di competenza aumenta con una variazione assoluta pari a 5,2 milioni passando da 114.218 euro a 5.298.990 euro nel 2014.

Dalle tabelle seguenti si rileva il rispetto dei limiti di spesa che l'Ente ha osservato per l'esercizio 2014. Tali limiti, imposti dalle normative succedutesi nel tempo, hanno riguardato in particolare le spese sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili utilizzati,⁹ le spese promozionali e di propaganda, consulenze, rappresentanza e per le autovetture.¹⁰

Tabella 16 - Limiti di spesa 2014.

Spese per consulenze (art 6, comma 7, decreto-legge 78/2010, come convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	25.766
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	5.150
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	20.616
Art.1 comma 5 decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito nella legge 125 30.10.2013	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% limite di spesa 2013)	4.120
e) Spese effettuata	0
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, l. n. 122/10) (1)	
a) Spesa 2009	28.319
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	5.664
c) Spese effettuata nel 2014 (di cui euro 3.528 rappresentanza e euro 1.933 relazioni pubbliche)	5.461
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	22.655
Spese per per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9, l. n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	28.319
b) Limite di spesa 2014 (max 20%) di cui euro 3.600 rappresentanza ed euro 2.064 relazioni pubbliche)	5.664
c) Spesa effettuata nel 2014 (di cui euro 3.528 rappresentanza e 1.933 relazioni pubbliche)	4.461
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.14	22.655
Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, l. n. 122/10) (2)	
a) Spesa 2009	108.800
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	54.400
c) Spese effettuata nel 2014	53.217
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	54.400

1) Al netto delle spese che concretizzano l'espletamento dei compiti istituzionali di cui alla lettera a) art. 6 della legge 84/94;

2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

⁹ Legge n. 244/2007.

¹⁰ Leggi n. 266/2005; n. 248/2006; n. 133/2008; n. 122/2010.